

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 al progetto “Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE) -Codice 518/5” presentato dal Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale localizzato in agro del Comune di Novellara Provincia (Reggio Emilia)

Il sottoscritto

Matteo Catellani

in qualità di legale rappresentante dell’Ente/Società

Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale

C.F. 91149320359

con sede legale in:

Reggio Emilia/Italia, Provincia di Reggio Emilia, 42121, Corso Garibaldi 42, telefono 0544/443211, fax 0522/443254, indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.emiliacentrale.it

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto denominato “**Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE) -Codice 518/5**”, di seguito descritto:

Il progetto interessa il Cavo Bondeno che costituisce uno dei principali collettori di scolo delle cosiddette “Acque Alte” del comprensorio di bonifica dell’Emilia Centrale ed il cui bacino ha una estensione di circa 8.000 ha, nonché uno dei principali adduttori irrigui, a servizio di un bacino agricolo dell’estensione di oltre 10.000 ha.

Il progetto consiste nella realizzazione di un invaso ad uso plurimo, in adiacenza al suddetto Cavo, nel territorio agricolo di Novellara, che avrà funzione di cassa di espansione delle piene e accumulo ad uso irriguo, inoltre sarà configurata in modo da ottenere una valorizzazione ambientale dell’area.

Il volume massimo invasabile è pari a 1.000.000 di mc di cui circa 500.000 mc utilizzabili ai fini irrigui e interessa una superficie di circa 50ha, che sarà acquisita mediante acquisto per una parte e mediante esproprio per l’altra.

Gli obiettivi principali che ci si prefigge di conseguire con la realizzazione delle opere in progetto sono i seguenti:

-diminuzione del rischio idraulico in un contesto che richiede maggiori livelli di garanzia e sicurezza, in relazione alla aumentata consistenza e valore dei beni presenti sul territorio stesso, dati dal notevole sviluppo dell’agricoltura, dell’industria, dell’urbano e dell’infrastrutturazione assunta negli ultimi decenni dal territorio.

-recupero e gestione più efficiente della risorsa idrica già derivata dal fiume Po a Boretto in maniera meccanica, pertanto ancor più preziosa oltre che dal punto di vista ambientale anche economico.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto;
- dichiarazione di assolvimento pagamento imposta di bollo della presente istanza presentata¹;
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27 bis, comma 7, dovrà esprimersi;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto;
- il modello di avviso di pubblicazione sul BUR.

L'autorizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali del Comune di Novellara (nello specifico è necessario l'inserimento dell'opera pubblica nella pianificazione comunale mediante "POC Stralcio" per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio).

Come previsto dall'art 11 della LR 37/2002, per le procedure espropriative, il Proponente provvederà a sue spese alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti su un quotidiano diffuso a livello territoriale.

Inoltre, qualora altre autorizzazioni prevedano la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti su un quotidiano ai sensi della normativa vigente, il proponente provvederà a sue spese anche a tali annunci.

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) la documentazione trasmessa con la presente.

Il dichiarante

(Timbro e Firma)

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome: Matteo Giovanardi

Indirizzo: Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia

Telefono 0522-443122 Fax _____ E-mail mgiovanardi@emiliacentrale.it

PEC matteo.giovanardi@ingpec.eu

¹ L'assolvimento dell'imposta di bollo si effettua allegando all'istanza di richiesta di VIA la scansione del modulo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilato sulla base del fac-simile allegato alla presente, contenente il contrassegno telematico dell'imposta di bollo acquistato presso i rivenditori autorizzati, annullato tramite apposizione (parte sul contrassegno e parte sul foglio) della data di sottoscrizione.